Federazione SILP CGIL - UIL Polizia
Segreteria Provinciale di Treviso
Piazza delle Istituzioni 1, 31100 Treviso

Treviso, 30 ottobre 2019

AL SIGNOR QUESTORE DI TREVISO

AL VISTO DEI COLLEGHI DELLA PROVINCIA

OGGETTO: **Situazione personale Questura/ Commissariato. Criticità.**

Signor Questore,

non affermiamo nulla di nuovo se sottolineiamo come il personale della Polizia di Stato ed anche quello civile dell'Interno è molto diminuito da quando il Governo Berlusconi varò il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego ed il taglio di 60 milioni di euro alla Sicurezza.

Da allora, gli effetti sono stati drammatici: dagli ipotetici 118.000 mila poliziotti previsti dalle piante organiche del 1989, numero mai raggiunto, si ha avuto un picco massimo nel 2008 con 108.000 unità, con una età media di 38/40, fino ai soli 96.000 attuali, peraltro con una età media di 52 anni. Un collasso senza precedenti arginato, sulla carta, solo dalla *legge Madia* che ha previsto le assunzioni in Polizia che stiamo registrando in questi tempi, numeri comunque restano insufficienti anche solo per il normale rimpiazzo dei pensionamenti.

L'effetto perverso e scellerato del taglio alla spesa pubblica e il normale turnover del personale, sta mettendo in ginocchio l'intera macchina della sicurezza, **incidendo pesantemente sulla vita privata e lavorativa e sulla salute dei poliziotti che, ogni giorno che passa, manifestano una insofferenza e difficoltà crescente a svolgere pienamente e in serenità il proprio compito istituzionale, nonostante il costante impegno e la passione .**

Assunzioni insufficienti, che stanno portando al cedimento definitivo degli Uffici territoriali, soprattutto quelli delle città medio - piccole come Treviso, ma che al contempo godono di un tessuto economico e sociale ricco di imprese che, giustamente, pretende sicurezza e servizi efficienti per la cittadinanza.

Parlando di cose che ci riguardano direttamente, come segreteria provinciale abbiamo voluto analizzare la situazione della nostra provincia. L'organico della questura (comprensivo del Commissariato di Conegliano), nel 2011 contava su un totale di 338 dipendenti, dato comprensivo dei 50 dipendenti dell'Amministrazione Civile dell'Interno e dei 27 dipendenti dei ruoli tecnici e sanitari, di 247 donne e uomini del ruolo ordinario.

Oggi, a distanza di nemmeno otto interi anni, la fotografia restituisce un organico complessivo di sole 284 unità: tra queste vanno poi distinti i 44 dipendenti del personale civile dell'Interno (scesi quindi di 6 unità), e i 18 appartenenti ai ruoli tecnico e sanitario (a loro volta scesi di 9 unità), **arrivando a soli 208 dipendenti del ruolo ordinario**.

Numeri impietosi che, si badi bene, non hanno in alcun modo interessato il personale dirigente e direttivo che negli anni presi in esame non si è mai discostato dal numero di 14 unità, tranne nel 2014 quando erano ben (è il caso di dire...) 17 unità.

Chiaro esempio di come l'Amministrazione, pur nelle note contingenze, ha saputo operare scelte ben chiare sotto il profilo delle assunzione, non mancando di tenere in linea il numero dei dirigenti/direttivo, pur in presenza di una forte riduzione del restante personale.

Il quadro descrittivo appena rappresentato trova una più efficace rappresentazione nella sottostante tabella riepilogativa.

QUESTURA E COMM.TO	Personale ordinario fino ruolo ispettori	Dirigenti e direttivi	Personale tecnico	Personale civile dell'interno	Totale	Dato poliziotti Questura	Dato complessivo Comm.to
Dicembre 2011	**247**	14	27	50	**338**	288	**53**
Dicembre 2014	**240**	17	23	50	**330**	280	**47**
Dicembre 2018	**221**	14	19	46	**300**	254	**40**
Ottobre 2019	**208**	14	18	44	**284**	240	**33**
	-39	**pari**	**-9**	**-6**	**-54**	**-48**	**-20**

Questa la realtà dei fatti, contro la quale a nulla valgono le ripetitive parole che troppo spesso sentiamo proferire da chi rappresenta l'Amministrazione.

Dai dati in nostro possesso, 10 poliziotti hanno già cessato l'attività nel 2019 e altri 7 risultano prossimi alla pensione per limiti di età nel 2020. Ovviamente, questo dato si deve sommare al dato delle specialità presenti in provincia, aggravando la già ben difficile situazione.

Questo crescente spopolamento delle fila dei poliziotti e sempre più grave carico di lavoro su personale sempre più vecchio, assume il sapore dell'indifferenza: da una parte assistiamo ad un crescente fenomeno, ormai non più occultabile, quello dei suicidi in divisa, e dall'altra una assurda noncuranza sui carichi di lavoro che al contrario aumentano a danno di tutto il personale. Tale stato di cose va impedito, non più tollerato e contrastato nelle sedi opportune, con tutti i mezzi, ciascuno per la sua parte.

I dati suesposti sono incontrovertibili, e sono frutto del nostro costante impegno lungo tutti questi anni, nei quali non abbiamo mai mancato di segnalare a voce alta, nel silenzio di chi l'Amministrazione la rappresenta, il continuo assottigliarsi degli organici della questura, e il contestuale aumento dell'età media.

Oggi vorremo invece sentire l'Amministrazione, Lei Signor Questore, vicino al personale con i fatti, vicino alle sue donne e uomini. Le chiediamo di impegnarsi fino in fondo per rappresentare le reali esigenze che la nostra questura e la nostra provincia esprimono. E a nulla può valere qualunque riferimento ai tassi di delittuosità che, puntuale come ogni autunno, piovono su tutti noi.

Perché, se è vero come è vero che la nostra provincia si colloca nella parte medio bassa della classifica nazionale per numero di reati denunciati, questo non deve costituire l'alibi per "accontentarsi" ma, piuttosto, l'impulso per avere maggiori e più giovani risorse per continuare a mantenere questa bella classifica e, perché no, se possibile, scendere ancora più in basso.

E' necessario chiedere il Suo impegno affinché la grave situazione, a cui le donne e gli uomini della Questura e del Commissariato della provincia sono sottoposti, venga definitivamente risolta, rimuovendo una volta per tutte la causa dei carichi di lavoro non più sostenibili**.**

Nel frattempo attendiamo fiduciosi di essere messi a conoscenza di tutte le iniziative da Lei attuate, passate e future, atte a sollecitare l'invio di personale indispensabile per il mantenimento del necessario standard di sicurezza del territorio.

Distinti saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE
SILP CGIL TREVISO